



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

"SAC. R. CALDERISI"

VIA T. TASSO, 28- 81030 VILLA DI BRIANO (CE)
Codice meccanografico CEIC84000D- Codice fiscale 90008940612
E-MAIL: ceic84000d@istruzione.it e-MAIL certificata ceic84000d@pec.istruzione.it
sito web: www.iccalderisi.edu.it
codice ufficio: UFZQU-tel 08119911330

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0001329 del 01/02/2023
I-1 (Uscita)



**REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "R. CALDERISI" DI VILLA DI BRIANO
Approvato dal CONSIGLIO D'ISTITUTO con delibera n. 33 del 18 gennaio 2023**

Al personale docente
Al Dsga
Al personale Ata
Ai Sigg. genitori
Agli alunni
All'albo on line
Al sito web - Sez. Regolamenti

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visto il DPR 275/99;
Visto il D. Lgs 297/94;
Vista la nota MIUR/AOODGSIP/RU/674 del 03.02.2016 “Viaggi di istruzione e visite guidate” e i successivi “Chiarimenti” forniti con la nota prot. n. MIUR/AOODGSIP/RU/2059 del 14.03.2016;
Valutata la necessità di regolamentare le visite guidate e i viaggi d’istruzione;

**il Consiglio d’Istituto
adotta
il seguente Regolamento**

adotta il seguente regolamento

1. Premessa

1.1 - Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

1.2 - Tale fase programmatoria si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

2. Finalità

2.1 - Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

2.2 - E' opportuna quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

3. Tipologia dei viaggi

3.1 - I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) Viaggi di integrazione culturale

Con tali viaggi effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

b) Viaggi connessi ad attività sportiva

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

c) Visite guidate e/o uscite didattiche

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, fattorie didattiche, etc. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse

possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

4. Destinatari

4.1 - E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

4.2 - Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

4.3 - La partecipazione dei genitori rappresentanti di classe potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Al fine di evitare eventuali responsabilità oggettive dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

4.4 - Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare, già nella fase preparatoria ossia prima di presentare formale l'istanza scritta di effettuazione.

4.5 - Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione di alunni che abbiano gravi problemi di carattere disciplinare o di scarso rendimento imputabile a disinteresse, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

5. Organi competenti, procedure, organizzazione

5.1 - I viaggi d'istruzione, a norma del T.U. 297/94 e del D.M. 1/2/01 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi di autogoverno della scuola. In particolare, spetta ai consigli di circolo o di istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei consigli di classe, dei quali si rende promotore il collegio dei docenti. La deliberazione del consiglio di circolo o di istituto, la cui esecuzione spetta al dirigente scolastico, rappresenta, in sostanza, nella procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l'atto finale che conclude varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo.

5.2 - L'organizzazione pratica dei viaggi è curata dalla funzione strumentale designata dal Collegio docenti, la quale predispone una proposta complessiva (mete, aspetti economici, tempistica), per l'approvazione del Consiglio di Istituto. Nel formulare le proposte, per il Consiglio di Istituto si attiene comunque ai seguenti criteri e modalità:

Sul piano generale:

1. di garantire che le esperienze delle visite guidate e dei viaggi di istruzione siano frutto di un processo di condivisione che partendo dal consiglio di classe, preveda opportuni momenti di condivisione e coinvolgimento delle famiglie, per poi trovare forme di deliberazioni collegiali in collegio e in consiglio di istituto;
2. di garantire che effettivamente tali esperienze costituiscano parte integrante della progettazione educativo-didattica e, allo stesso modo, siano attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa;
3. la necessità di un accompagnatore ogni gruppo classe; almeno 1/10 per gli alunni dell'infanzia; 1/12 per gli alunni delle classi prime e seconde della primaria; 1/15 per gli alunni delle altre classi dell'istituto;
4. la necessità che prioritariamente gli accompagnatori appartengano alla classe di riferimento e che diano con anticipo la disponibilità, già in fase di proposta della visita guidata, in sede dipartimentale, nei consigli di intersezione e di interclasse;
5. la necessità di designare un qualificato accompagnatore con rapporto 1/1 nel caso di un alunno disabile e la possibilità che sia diverso dall'insegnante di sostegno; nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione, anche l'eventuale presenza del genitore senza oneri per la scuola e provvedendo al pagamento delle polizza assicurativa;
6. garantire la partecipazione degli alunni della classe prevedendo per la realizzazione della visita guidata e del viaggio d'istruzione una percentuale di partecipazione di almeno i due terzi degli alunni, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Alla disposizione fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, sportive etc..
7. prevedere una meta del viaggio della classe certa (non sono ammesse mete alternative) ed

approvata dal Consiglio di classe; preferibilmente deve essere proposta la stessa meta per gruppi omogenei di alunni (ad esempio: per interclasse o per anni di corso alla secondaria o per fasce di età alla scuola dell'infanzia);

Sul piano tecnico-operativo:

8. di controllare puntualmente e specificamente le limitazioni imposte dal legislatore o dagli organi regolatori per lo svolgimento in sicurezza delle esperienze
9. di effettuare visite guidate/uscite didattiche con le seguenti modalità di trasferimento, in base all'obiettivo, ai tempi, alle distanze e ai costi: bus GT, accompagnamento dei genitori, trasferimento a piedi;
10. di verificare il pagamento dell'assicurazione valida per l'a. s. corrente da parte degli alunni partecipanti;
11. di limitare il numero di visite guidate /uscite didattiche alle occasioni qualificate ed essenziali per lo sviluppo del curriculum didattico;
12. di individuare il numero delle visite guidate in maniera uniforme per classi parallele, fatte salve le esigenze specifiche di classi del corso ad indirizzo musicale e a curvatura sportiva (le classi I della scuola primaria possono effettuare una uscita didattica; le classi II-III-IV due visite guidate; le V due visite guidate, di cui una per l'intera giornata. A queste uscite e visite guidate, si possono aggiungere l'attività del cineforum e/o un'uscita didattica senza oneri per le famiglie;
13. di effettuare viaggi di istruzione di 2/3 gg per le classi seconde e 3/4 gg. per le classi terze della scuola secondaria di I grado;
14. di notificare sempre e in ogni circostanza il programma di partenza/arrivo al comando della Polizia Locale, per sollecitare gli opportuni controlli anche in situazioni in cui non vige l'obbligo.

Sul piano didattico-educativo:

15. nell'ottica prevista dal punto 2, le visite guidate/uscite didattiche saranno funzionalizzate allo sviluppo dei seguenti obiettivi strategici prioritari della scuola per l'a. s. 2022-23:
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - potenziamento delle competenze nell'area STEM.

L'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento del primo acconto/cauzione non inferiore al 30% dell'intero importo dovuto (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio) che sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio. Entro 15 giorni dalla data di approvazione del viaggio, e comunque non oltre il 7° giorno antecedente la partenza, gli studenti verseranno il saldo. Tale somma sarà rimborsata solo in presenza di sopravvenuti gravi, imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale da versare all'agenzia di viaggio o di trasporto.

5.3 - Le visite guidate di una giornata (fuori città) e le uscite didattiche (in città), verranno programmate dai Consigli di classe e autorizzate di volta in volta dal Dirigente scolastico su delega del Consiglio di Istituto.

5.4 - Gli adempimenti preliminari da assolvere per l'approvazione delle attività sono:

- I docenti accompagnatori, dovranno raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto dell'esercente la patria potestà o personale che costituisce il presupposto per la partecipazione al

viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità di ogni ordine previsto dal sistema legislativo.

6. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

6.1 - E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

6.2 - Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

7. Docenti accompagnatori

7.1 - E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità; qualora non fossero disponibili si attingerà anche al personale di altre classi. Essi dovranno esprimere la disponibilità all'accompagnamento del gruppo di alunni già in fase di proposta della visita guidata, in sede dipartimentale, nei consigli di intersezione e di interclasse.

7.2 - Sembra superfluo rammentare che detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

In particolare raccomandare agli studenti partecipanti ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate:

- essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi
- non portare con sé oggetti di valore
- custodire attentamente i telefoni cellulari e seguire le indicazioni in merito alle fasce orario di utilizzo
- tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni
- non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, gli studenti quindi non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori
- osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

7.3 - I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico.

7.4 - Ai fini del conferimento dell'incarico, il dirigente scolastico, nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di istituto e secondo le modalità e i criteri fissati ai precedenti artt. 5 e 6, individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

7.5 - Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante. La disponibilità sarà acquisita in tempi congrui alla formulazione del piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; l'eventuale indisponibilità deve essere comunicata con celerità.

7.6 - I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

8. Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti e controlli

8.1 - Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la procedura di cui al

D.I. 28 maggio 1975 e al D.M. n. 129 del 2018 (Regolamento amministrativo-contabile) e dalle disposizioni specifiche stabilite dal dirigente scolastico, sentita la funzione strumentale e il Direttore dei servizi amministrativi e generali.

8.2 - Verranno operati i controlli amministrativi della documentazione inerente i mezzi di trasporto utilizzati (polizza assicurativa, ultima revisione, etc.);

8.3 - La richiesta controllo automezzi alla partenza, inoltrata almeno 24 h prima al locale comando

della Polizia Municipale o, se in fascia oraria anteriore alle 8.00, al Comando dei Carabinieri, in alternativa alla Polizia stradale di Aversa.

9. Assicurazione contro gli infortuni

9.1 - Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile.

10. Cenni riepilogativi sulla documentazione

10.1 - Si rammenta che la documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- la richiesta di partecipazione al viaggio e/o alla visita guidata o uscita didattica
- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza
- l'elenco nominativo degli accompagnatori
- le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza
- il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote postea carico degli alunni
- il programma analitico del viaggio
- la dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni

Ai suddetti atti deve sempre fare riferimento la delibera del consiglio di circolo o di istituto la quale dovrà, inoltre, contenere: la precisazione che è stato sentito il parere del consiglio di classe e del collegio dei docenti.

11. Modalità di pagamento delle quote di partecipazione alunni.

Le quote di partecipazione degli alunni alle visite guidate vanno pagate di regola mediante la procedura on line sul portale *Pagonline* scaricando l'ordinativo personale emesso dall'istituzione scolastica per ogni singolo alunno partecipante alla visita guidata e/o viaggio di istruzione.

Prima di avviare la procedura, è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso al registro elettronico del/la proprio/a figlio/a. Non è necessario inviare o far pervenire la ricevuta del pagamento alla scuola, in quanto la verifica da parte dell'amministrazione avviene automaticamente. Nell'eventualità che sia previsto il pagamento presso il botteghino/biglietteria della struttura (teatro, zoo, cinema, museo, etc) l'alunno/a dovrà pagare direttamente in sede. In tal caso è previsto il supporto dei docenti accompagnatori al momento del pagamento; in nessun caso va consegnato denaro contante ai docenti o al personale della scuola.

Il presente regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto entra in vigore con effetto immediato fino a quando non si riterrà di dover apportare modifiche debitamente approvate dall'organo competente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emelde Melucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art 3 comma 2 del D.L. n° 39/1993